



Intervista a Elena David

Da Assistente di Direzione a Top Manager: una scalata tutta al femminile!

Girovagando nel mondo delle aziende e delle "nostre" Assistenti che spesso abbiamo il piacere di conoscere personalmente, abbiamo scoperto che questa difficile professione promette anche traguardi eccellenti...

Vi presentiamo la **dott.ssa Elena David**, che in occasione di una piacevole chiacchierata ci ha trasferito il suo know-how, che Vi fornirà spunti e suggerimenti di cui fare tesoro!



Elena David
Amministratore Delegato
di **UNA Hotels & Resorts**

Profilo

Classe 1961, coniugata, due figli di 12 e 6 anni.

Diploma di maturità scientifica e Laurea in Economia e Commercio. È durante l'università che ha origine il suo legame con il mondo alberghiero: Elena realizza, infatti, una tesi sulle condizioni evolutive delle aziende alberghiere fiorentine, che le permette di conoscere e frequentare importanti rappresentanti della compagnia alberghiera fiorentina Starhotels dove, a 29 anni, entra come Assistente alla Direzione Finanziaria. Nel 1993 viene nominata Assistente all'Amministratore Unico e nel 1998 diviene Consigliere di Amministrazione e Direttore Generale della catena. Sotto la sua guida la società raggiunge importanti risultati.

Nel luglio del 2000, è chiamata a dirigere un gruppo alberghiero in qualità di Direttore Generale e successivamente di Amministratore Delegato; il piano di riposizionamento e sviluppo che porterà, nel luglio 2001, alla nascita di UNA Hotels & Resorts, con la trasformazione della catena da regionale a nazionale.

Elena è, inoltre, docente presso la Facoltà di Economia e Commercio dell'Università degli Studi di Firenze per un corso di gestione dei servizi turistici ed è membro del consiglio direttivo di AICA (Associazione Italiana delle Catene Alberghiere).

A coronare questa brillante carriera, il 12 Maggio 2004, Elena è stata insignita del **Premio Marisa Bellisario**. Promosso dalla Fondazione Bellisario, in collaborazione con Confindustria ed Il Sole 24 Ore, è dedicato a donne che hanno raggiunto significativi successi a livello nazionale ed internazionale.

"La mia carriera professionale è cominciata in StarHotels dove sono entrata come Assistente del Direttore Finanziario. La laurea mi ha da subito consentito di essere in contatto con la Direzione Generale e di conoscere l'azienda nel suo complesso. In aziende di medio-piccola dimensione questo è sicuramente più facile, poiché non ci sono verticalismi, né gerarchie complesse che ti danno anche la possibilità di "essere visti". Tant'è che quando la Direzione Finanziaria è stata accorpata alla Direzione Centrale è stato semplice diventare Assistente dell'Amministratore Unico, che ero già preparata a seguire. La crescita è stata del tutto naturale: lui ha avuto fiducia nelle mie capacità e mi ha spesso lasciato una certa autonomia; io sono sempre andata oltre i miei "compiti", approfondendo sempre i lavori assegnati. Sono sempre stata **propositiva** e non solo esecutiva, lavorando con una buona dose di **umiltà** ...convinta che se avessi sfondato sarei andata in alto!

Occorre avere capacità professionali **multidisciplinari** per essere in grado, non solo di affrontare argomenti diversi, ma anche di svolgere l'importante funzione di **filtro/interfaccia** con tutte quelle persone che si relazionano al tuo capo! E questa spesso è una dote "naturale": la capacità di correlazione e coordinamento di più persone, di gestirne i rapporti interpersonali. Da lì è stato naturale arrivare al ruolo di Direttore Generale.. ormai l'Amministratore contava molto su di me ed ebbe l'intuizione, al rientro dalla mia seconda maternità, di candidarmi alla Direzione Generale per il raggiungimento di un grande obiettivo di carriera. Questo ha naturalmente implicato da parte mia **grosse rinunce**: periodi di maternità limitatissimi e totale disponibilità, nella consapevolezza del proprio ruolo ai vertici".

Si può crescere all'interno della stessa azienda?

"Dipende dal tipo di realtà aziendale. In aziende medio grandi o multinazionali esistono più possibilità di crescita perché l'Assistente di un Manager ha molti altri settori in cui può proseguire e crescere; nella piccola azienda l'Assistente diventa una figura di grande potere sostanziale (è lei che gestisce e che propone) ma di minore importanza e rilevanza dal punto di vista professionale. Anche la preparazione, il bagaglio formativo di base e l'esperienza oltre al coraggio sono fattori importantissimi che sicuramente danno quella marcia in più.."

Da Assistente a Assista: cosa è cambiato?

"Sempre precisando che la mia crescita è stata frutto di un processo naturale, posso dire che l'Assistente è la persona che sicuramente gestisce con maggiore **serenità** e **freddezza** molte situazioni; lei riesce a "guardare" le cose con un atteggiamento più neutrale, che le consente una maggiore tranquillità. L'Assistito, cioè il Manager, è maggiormente ché per uno stratega è fondamentale saper delegare ad una persona di fiducia come la sua Assistente!